-

COMUNE DI PATERNO'
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003755/2025 del 03/02/2025
Firmatario: Angelo Carmelo Puglisi, PIETRO GIOVIALE, STEFANO PERRONE

Comune di Paternò

Area Città Metropolitana di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Settore 08

OGGETTO: PARERE SUL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025/2027.

IL COLLEGIO

PREMESSO

-che in data 28/01/2025, veniva trasmessa tramite pec la richiesta di parere sul Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027;

VISTI:

-il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche

amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educati-ve, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cin-quanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in parti-colare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, let-tera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 ago-sto 2014, n. 114";

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

CONSIDERATO CHE per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b),

RICHIAMATO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale), nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il Bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato con atto del C.C. n.63 del 05/10/2024;

CONSIDERATO che il Comune di Paterno', alla data del 31/12/2024 ha 127 dipendenti a tempo indeterminato, oltre 4,57 a tempo determinato, n. 1 unità a tempo determinato per il PNRR, e n. 15 unità in comando dalla provincia di Catania (pagati dalla Provincia di Catania) computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 1 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "In-dirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione re-cante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in parti-colare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO,

- che la proposta di Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2025/2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

- che l'ente prevede di realizzare nell'anno 2025 le assunzioni già programmate per il 2024 e non realizzate nel 2024, consistenti:

- n. 12 unità a tempo indeterminato a carico del bilancio comunale, il cui costo da realizzare nel 2025 ammonta ad euro 344.489,08;

- che sono previste cessazioni per pensionamenti di n. 18 unità per un risparmio complessivo di euro 560.734,40;

- che sono inoltre previste assunzioni a tempo indeterminato eterofinanziate di n. 9 unità per un costo complessivo di euro 312.780,17;

- che sono inoltre previste assunzioni a tempo determinato eterofinanziate di n. 18 unità per un costo complessivo di euro 636.980,54;

- che sono previste stabilizzazioni del personale attualmente a tempo determinato di n. 4,57 unità, il cui costo ammonta ad euro 154.586,66, di cui euro 54.454,48 finanziati dalla Regione Sicilia ed euro 100.132,18 a carico del bilancio comunale;

- che la spesa del personale programmata per gli anni 2025/2027 ammonterà rispettivamente ad euro 4.266.442,90 nel 2025, ad euro 3.721.094,43 nel 2026 e ad euro 3.428.251,72 nel 2027, oltre euro 1.568.815,00 per fondo risorse decentrate, lavoro straordinario, retribuzione di posizione e risultato e servizio sostitutivo mensa, e rientra nel valore soglia;

L'ORGANO DI REVISIONE

ESORTA l'Ente a prestare la massima attenzione dì tempo in tempo alla verifica dell'equilibrio pluriennale del bilancio e invita tutti i settori al costante controllo/riduzione della spesa di personale al fine di non compromettere gli equilibri di bilanci;

FA PRESENTE CHE ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8 lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., l'efficacia delle assunzioni programmate è subordinata all'esito favorevole del controllo centrale da parte della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali operante presso il Ministero dell'Interno.

RACCOMANDA

l'Ente sulla base delle previsioni dettate dalla normativa attualmente in vigore, che, le assunzioni di personale possono essere effettuate solo dopo aver verificato che siano stati rispettati i seguenti principi e vincoli:

1. Rispetto da parte dell'Ente dell'obbligo di certificazione dei crediti ex art 27 comma 2, lett. e), del d.l. 66/2014;

2. Rispetto degli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio, ex art. 1, comma 723, della legge 208/2015 e art. 1, comma 446, della legge 232/2016;

3. Rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ex art. 9, comma 1- quinqules defd.l. 113/2016;

4. Riduzione della spesa del personale rispetto al valore medio 2011/2013, (art. 1, comma 557 quater Legge 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014);

5. Accertamento dell'assenza di condizioni di soprannumero o di eccedenza (art. 33 del d.lgs 165/2001, come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011);

6. Rideterminazione della dotazione organica (articolo 6, del d.lgs 30 marzo 2001 n. 165) alla luce del d.lgs. 75/2017 che fa riferimento al piano triennale dei fabbisogni di personale; ..

7. Adozione del PIAO;

8. Invio al Dipartimento della Ragioneria Generale, tramite il sistema SICO, dei prescritti flussi informativi;

9. Adozione di Piano di Azioni positive;

1O. Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, con costante monitoraggio.

VISTO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267:

-il parere **favorevole** di regolarità tecnica espresso in data 27/01/2025 dal Responsabile del Settore 8 Personale - Dott.ssa Maria Rosa Maccora;

-il parere **favorevole** di regolarità contabile espresso in data 28/01/2025 dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Antonina Zammataro;

Per quanto letto, evidenziato e verificato, il Collegio limitatamente alle proprie competenze, e limitatamente al Piano 2025/2027

ESPRIME

parere **favorevole** sul piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027.

Lì 31/01/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Pietro Gioviale*

Dott. Angelo Carmelo Puglisi*

Dott. Stefano Perrone*

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.